

## Carte da non scartare 3

### Didattica e competenze dall'archivio alla scena a Milano e in Lombardia

*Seminario di formazione e aggiornamento per docenti*

*Archivio di Stato di Milano, Palazzo del Senato, via Senato 10, Milano*

*Lunedì 21 dicembre 2015, 14.00-18.00, Sala Conferenze "Gabriella Cagliari Poli"*

Il ciclo di Carte da non scartare è stato ideato per porre l'attenzione su alcune esperienze laboratoriali che da tempo vengono condotte in ambito milanese e lombardo.

L'accento della nuova configurazione per la scuola, proveniente dalla Legge 107 del 2015, nell'ambito didattico è posto maggiormente sulle competenze, disciplinari e di cittadinanza, rispetto all'impianto più tradizionale mantenuto finora, anche se già sottoposto a una graduale trasformazione della didattica di programmazione per obiettivi e di acquisizione di conoscenze, in parte impostata nelle *Indicazioni nazionali*. Nell'ambito storico, la disponibilità della documentazione archivistica, la ricchezza dei patrimoni, la varietà delle istituzioni e delle persone conservate nei fondi archivistici, la peculiarità degli stessi enti educativi e culturali che organizzano l'attività laboratoriale d'archivio, permettono di incontrare le esigenze e ogni gruppo-classe e degli studenti di ogni ordine e grado, percorsi innovativi, ma tenendo ben ferma dei documenti storici e della loro natura intrinsecamente cartacea. Ciò, naturalmente, transizione che consente di impiegare carte un uso virtuale.

le differenze di affrontando l'esperienza *diretta* ancora in un momento di già trasformate per

Uno degli ambiti in cui si dà luogo a positivi sviluppi trasversali, è quello della rappresentazione teatrale, praticata da molti insegnanti con le loro classi. Gli spunti per un interesse a un dato tema storico e alla sua attualizzazione, l'analisi guidata dei documenti e della storiografia, la loro sedimentazione e trasformazione in un testo drammaturgico, gli aspetti più tecnici della scenografia e del setting teatrale costituiscono importanti elementi per la acquisizione di consapevoli conoscenze storiche e la loro diffusione sul territorio. Il seminario vuole pertanto dare luogo a riflessioni e buone pratiche.



### Carte da non scartare 3. Didattica e competenze dall'archivio alla scena a Milano e in Lombardia

#### **Intervengono:**

14.00-14.10 *Saluti e introduzione*

Claudio Silingardi, Direttore generale Insmlì

Maurizio Savoja, Soprintendente archivistico per la Lombardia (Mibact) e Direttore *ad interim* dell'Archivio di Stato di Milano

Mariagrazia Carlone, Responsabile del Servizio educativo, Archivio di Stato di Milano

**I sessione** - moderatore *Andrea F. Saba, Didattica Insmlì*

14.10-14.40 Magda Poli (Corriere della Sera), *Dall'archivio al palcoscenico. Napoleone e le donne*

14.40-15.10 Federica Di Rosa, Elisa Roson (FormattArt), *La ricerca d'archivio e la "nave dei folli" a Venezia*

15.10-15.40 Maria Cristina Pulli (IC "Maffucci", Milano), *Dal viaggio ad Auschwitz alla rappresentazione della Shoah*

15.40-16.10 Paolo Roversi (Teatro ControVento, Mantova), *Costruire e rappresentare "Abbasso la guerra" nella scuola secondaria di I grado*

Pausa caffè

**II sessione** - moderatore *Andrea Terreni (Archeion)*

16.15-16.45 Baulhaus (Liceo artistico statale "B. Munari", Crema), *La performance artistica per celebrare la Bauhaus e la libertà creativa nella didattica*

16.45-17.15 Andrea Lo Guzzo, Chiara Doniacovo, Carmela Santoro (Compagnia teatrale Luna Rossa, Archivio di Stato di Milano), *La follia, dall'archivio allo spettacolo nell'esperienza del Majorana*

17.15-17.45 Giacomo Camuri (Laboratorio degli Archetipi, Lodi), Laura Coci (Liceo statale "M. Vegio", Lodi), *Dall'Archivio Storico Comunale alle scuole di Lodi. Esempi da un'attività trentennale*

17.45-18.00 *Conclusioni*

Il seminario è gratuito. Al termine dell'incontro verrà rilasciato un certificato di partecipazione ai presenti che si siano registrati in apertura dei lavori e che ne facciano richiesta.

Per gli insegnanti è prevista l'autorizzazione alla partecipazione in orario di servizio, in quanto l'Insmlì è riconosciuto quale agenzia formativa con DM 25.05.2001 (prot. 802/19.06.2001), rinnovato con DM prot. 10962/08.06.2005 ed è inserito nell'elenco degli Enti accreditati.